



L'ATS della Brianza per attuare i propri compiti istituzionali, si ispira nello svolgimento delle proprie attività ai principi sanciti dalla Legge Regionale 23/2015, che intende:

- integrare più direttamente l'ambito sanitario con il territorio e quindi con i cittadini;
- passare dalla cura del paziente al "prendersi cura" con continuità del paziente, privilegiando la domiciliarità come strategia di intervento e dando vita ad una rete territoriale diffusa e capillare di servizi e conseguentemente integrando in un unico sistema territoriale tutte le strutture della sanità, del socio sanitario e del sociale;
- adeguare il sistema sociosanitario del territorio alle nuove complessità emergenti, come l'allungamento dell'aspettativa di vita e l'aumento della cronicità e delle situazioni di fragilità;
- contribuire al miglioramento dello stato di salute della popolazione, perseguendo al contempo il contenimento e la razionalizzazione dei costi e tendendo ad incrementare il livello di qualità e di legalità dei servizi erogati.

Per contribuire alla loro piena realizzazione, l'ATS della Brianza, in continuità con quanto condotto nella fase di istituzione, per il periodo 2019-2023 con la propria politica per la qualità intende:

- proseguire nell'applicazione a tutti i processi dell'Agenzia dei requisiti della Norma UNI EN ISO 9001, promuovendo in particolar modo:
 - l'attenzione al "cliente", interno ed esterno;
 - l'approfondimento delle esigenze e delle aspettative di "clienti" e parti interessate;
 - azioni volte ad analizzare e "affrontare" non solo i rischi ma anche le opportunità;
 - la crescita del personale, attraverso adeguati percorsi di formazione;
- garantire l'uniformità e l'omogeneità dei servizi erogati sul territorio di competenza in un'ottica di miglioramento delle performance dei processi:
 - attuando il percorso di certificabilità del bilancio in applicazione della normativa nazionale e delle disposizioni regionali;
 - consolidando, o eventualmente rivedendo, anche in riferimento al percorso di certificabilità, le procedure predisposte nel triennio 2016-2018;
- proseguire con lo sviluppo di un sistema di gestione per la qualità, sempre più integrato con gli altri strumenti organizzativi presenti;
- sviluppare un sistema di valutazione dell'efficacia e dell'appropriatezza dei processi e dei prodotti erogati;
- sviluppare un sistema di valutazione dell'equità dei processi e dei prodotti erogati in un'ottica di riduzione delle disuguaglianze;
- incentivare i singoli dipartimenti ad attuare modalità organizzative/procedurali adeguate per assicurare l'applicazione della normativa cogente;
- promuovere azioni di coordinamento per il miglioramento della qualità dei servizi erogati dagli enti gestori del territorio.

Li 27/03/2019, Monza